

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: GIOVINE ORCHESTRA GENOVESE
ONLUS

Sede: GALLERIA MAZZINI 1/1A GENOVA
GE

Capitale sociale: 17.610,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: GE

Partita IVA: 02297550101

Codice fiscale: 80007850102

Numero REA: 283264

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Settore di attività prevalente (ATECO): 900109

Bilancio al 31/12/2025

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	25.060	36.884
Totale immobilizzazioni immateriali	25.060	36.884
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	1.632	1.632
4) altri beni	443	741
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	2.075	2.373

	31/12/2025	31/12/2024
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	27.135	39.257
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	19.260	18.168
esigibili entro l'esercizio successivo	19.260	18.168
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	172.749	361.592
esigibili entro l'esercizio successivo	172.749	361.592
4) verso soggetti privati per contributi	151.000	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	68.864	128.395
esigibili entro l'esercizio successivo	68.864	128.395
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
12) verso altri	16.748	16.663
esigibili entro l'esercizio successivo	16.748	16.663
Totale crediti	428.621	524.818
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	164.171	190.658
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	875	101
Totale disponibilita' liquide	165.046	190.759
Totale attivo circolante (C)	593.667	715.577
D) Ratei e risconti attivi	32.159	21.469
Totale attivo	652.961	776.303
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	17.610	17.610
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(602)	(800)
2) altre riserve	-	2
Totale patrimonio libero	(602)	(798)
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	361	198
Totale patrimonio netto	17.369	17.010
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	22.500	62.000
Totale fondi per rischi ed oneri	22.500	62.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	135.515	124.328
D) Debiti		
1) debiti verso banche	68.888	58.367

	31/12/2025	31/12/2024
esigibili entro l'esercizio successivo	68.888	58.367
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	101.697	113.891
esigibili entro l'esercizio successivo	101.697	113.891
7) debiti verso fornitori	227.306	291.126
esigibili entro l'esercizio successivo	227.306	291.126
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	24.999	49.587
esigibili entro l'esercizio successivo	24.999	49.587
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.472	17.559
esigibili entro l'esercizio successivo	9.472	17.559
12) altri debiti	4.890	1.453
esigibili entro l'esercizio successivo	4.890	1.453
<i>Totale debiti</i>	<i>437.252</i>	<i>531.983</i>
E) Ratei e risconti passivi	40.325	40.982
<i>Totale passivo</i>	<i>652.961</i>	<i>776.303</i>

RENDICONTO GESTIONALE

	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.716	2.565	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.300	1.900
2) Servizi	801.363	741.175	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	151.743	147.032	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	173.839	163.517	4) Erogazioni liberali	64.660	33.993
5) Ammortamenti	12.587	12.382	5) Proventi del 5 per mille e 2 per mille	9.602	9.639
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati	235.000	200.000
7) Oneri diversi di gestione	20.990	26.928	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	225.952	236.440
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici	528.080	554.630
Totale	1.162.238	1.093.599	9) Proventi da contratti con enti pubblici		
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	107.077	64.526
			11) Rimanenze finali		
			12) Arrotondamenti attivi diversi		2
			Totale	1.173.671	1.101.130
B) Costi e oneri da attività diverse			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	11.433	7.531
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
2) Servizi			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
3) Godimento beni di terzi			2) Contributi da soggetti privati		
4) Personale			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
5) Ammortamenti			4) Contributi da enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
7) Oneri diversi di gestione			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
8) Rimanenze iniziali			7) Rimanenze finali		
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale			Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	1.762	1.347	1) Da rapporti bancari	18	14
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri	1.172,89		Totale	18	14
Totale	2.935	1.347	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	2.917	1.333
			E) Proventi di supporto generale		
E) Costi e oneri di supporto generale			1) Proventi da distacco del personale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di			2) Altri proventi di supporto generale		
2) Servizi					
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri					
Totale			Totale		
Totale oneri e costi	1.165.173	1.094.946	Totale proventi e ricavi	1.173.689	1.101.144
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	8.516	6.198
			Imposte	- 8.155	- 6.000
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	361	198

RELAZIONE DI MISSIONE DELL'ESERCIZIO 2025

A. PREMESSA

Il Bilancio relativo all'esercizio 2025 di cui la presente Relazione è parte integrante, è redatto in applicazione dell'art. 13, commi 1 e 2, del D. Lgs 3 luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020 secondo il criterio di competenza economica e, in particolare, segue la struttura obbligatoria prevista dal Modello C dell'Allegato approvato dal citato D.M. Quindi da un lato illustra le poste dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale e dall'altro le modalità di perseguimento da parte dell'Ente delle finalità statutarie.

L'Ente adotta questo schema di bilancio in quanto non svolge in via prevalente attività in forma d'impresa commerciale.

Pur permanendo il regime ONLUS ai fini fiscali, la classificazione delle poste di bilancio è effettuata secondo i criteri del Codice del Terzo Settore e dell'OIC 35

Il presente Bilancio è conforme alle clausole, ai principi generali e ai criteri di valutazione previsti per il bilancio dagli articoli 2423, 2423bis e 2426 del Codice civile, nonché ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (di seguito OIC), come integrati con lo specifico principio dedicato al Terzo settore.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio e viene espresso in unità di euro, senza cifre decimali.

Non sono state omesse le voci a zero.

B. CLAUSOLE, PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE PREVISTI DAL CODICE CIVILE

Gli amministratori con riferimento alla previsione dell'art. 2423 sul principio di rilevanza precisano di non aver applicato deroghe agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa.

Gli amministratori confermano che sono stati osservati i seguenti principi previsti dall'art. 2423bis c.c.:

- 1) La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- 2) La rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- 3) Si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- 4) Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- 5) Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- 6) Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- 7) I criteri di valutazione non sono modificati rispetto al precedente esercizio salvo deroghe consentite in casi eccezionali.

Si precisa, per quanto attiene al punto 1), che la verifica della continuità dell'attività è stata effettuata dall'organo amministrativo con una valutazione che ha fatto riferimento almeno al periodo di un anno dalla chiusura dell'esercizio a cui questo bilancio si riferisce.

Con riferimento al punto 7) si conferma che non vi è stata deroga alla costanza dei criteri di valutazione

Per quanto riguarda i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. se ne riassume di seguito sinteticamente le modalità di applicazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo ai presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell’esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione “per natura” dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

PRINCIPI CONTABILI

Al presente bilancio sono stati applicati i principi contabili emanati dall'OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che caratterizzano l'Ente, e in particolare lo specifico principio contabile dedicato al Terzo settore emanato nel gennaio del 2022 ed emendato nel marzo del 2023.

C. SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E DI RENDICONTO GESTIONALE

Per quanto riguarda l'utilizzo degli schemi obbligatori di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale previsti dal D.M. 5 marzo 2020 si conferma che essi non sono stati adattati secondo le possibilità ammesse dallo stesso decreto.

Sono state omesse negli schemi le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole prive di valori in entrambi gli esercizi considerati.

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Ente Giovine Orchestra Genovese ha perseguito nell'esercizio la propria missione statutaria che consiste, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, nello svolgimento delle seguenti attività:

1. L'associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ex art. 5 del D. Lgs. 117/2017:
 - Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.
 - Per lo svolgimento delle attività suddette l'Associazione a titolo esemplificativo e non esaustivo organizzerà concerti e ogni altra attività atta a diffondere la cultura musicale.

2. Le attività dell'associazione sono svolte avvalendosi anche dell'attività di volontariato dei propri associati, di terzi e delle persone aderenti agli enti associati.
3. Per il perseguimento dei propri scopi, l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

L'Ente ha sede legale in Genova, Galleria Mazzini 1/1°, dove sono collocati anche gli uffici amministrativi.

L'Ente aderisce alle reti associative costituite da:

- **CIDIM** Comitato Nazionale Italiano Musica che ha gli scopi di contribuire allo sviluppo della cultura musicale italiana, classica e contemporanea, in Italia e all'estero; favorire l'informazione, la documentazione, la raccolta dati e le ricerche in campo musicale; incrementare la circolazione, in Italia e all'estero, di giovani complessi ed interpreti italiani; sostenere il coordinamento organico e continuativo della produzione e della distribuzione musicale.
- **AIAM** che ha lo scopo di rappresentare società concertistiche, festival, corsi, concorsi, enti di formazione, di promozione e istituzioni impegnate professionalmente nella diffusione della cultura musicale nel nostro paese. Coordina, rappresenta e tutela lo sviluppo e il sostegno delle attività musicali, quali essenziali manifestazioni dei valori culturali e spirituali della persona umana, riconosciute e garantite come principi fondamentali, dal diritto comunitario, costituzionale e da quello delle autonomie locali.
- La GOG assieme alla Unione Musicale di Torino e agli Amici della Musica di Firenze, si è resa promotrice di una rete di programmazione e produzione che ha assunto la denominazione di **C.R.O.M.A.** (coordinamento e rete delle organizzazioni musicali associate). Tra gli obiettivi di C.R.O.M.A. vi sono: progettare e produrre concerti per le proprie stagioni contenendone i costi artistici; offrire produzioni ed ospitalità di artisti di massimo prestigio e fama internazionale a costi ridotti anche alle altre associazioni concertistiche nazionali.

* * *

L'attività della Giovine Orchestra Genovese nel 2025 è stata caratterizzata da scelte artistiche mirate e differenziate, rivolte a pubblici eterogenei e realizzate nelle diverse sedi dei concerti programmati.

La Stagione di Concerti si è svolta prevalentemente nella grande sala del Teatro Carlo Felice, apprezzata per la qualità acustica che ha garantito un ascolto ottimale sia per strumento solista sia per le formazioni cameristiche e orchestrali. Anche nel 2025 il progetto artistico ha previsto la presenza di interpreti di elevato livello internazionale, affiancati da giovani musicisti già affermati grazie ai successi nei principali concorsi internazionali. Per il pianoforte, strumento sempre al centro della programmazione, si sono esibiti Andrea Lucchesini, Lera Auerbach, Arkadij Volodos, Alexandra Dovgan, Barry Douglas, Rafał Blechacz e Filippo Gorini, offrendo un panorama di altissimo profilo interpretativo. Tra i violinisti si è segnalata la presenza di Mariam Abouzahra, Alena Baeva, Viviane Hagner, Leonidas Kavakos e Frank Peter Zimmermann, solisti di riconosciuto prestigio internazionale. Nell'ambito della musica da camera sono stati ospitati il Doric String Quartet e il

Cuarteto Quiroga, riuniti ne l'esecuzione dell'Ottetto di Mendelssohn, oltre al Sestetto dell'Orchestra da Camera Norvegese e al Quartetto Diotima. La stagione ha inoltre accolto due orchestre sinfoniche, la Stuttgart Philharmonie e la Nordwestdeutsche Philharmonie, impegnate in programmi rispettivamente con i pianisti Lera Auerbach e Barry Douglas. Particolare attenzione è stata riservata al repertorio vocale con la partecipazione di The Tallis Scholars, diretti da Peter Philips, interpreti di riferimento de la musica sacra rinascimentale, e dei The Swingles. È stata inoltre significativa la presenza di Simona Severini, voce e chitarra, con il Fedra Ensemble, in un programma da Monteverdi a Lucio Dala, e dell'attrice Sonia Bergamasco con il pianista Emanuele Arciuli nella lettura di un melologo di Richard Strauss. Nel 2025 è proseguita la collaborazione con Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, con progetti volti a coniugare musica, storia e arte. I concerti hanno visto la partecipazione de l'Orchestra Sinfonica di Sanremo e dell'Orchestra Roma Tre presso la Sala del Maggior Consiglio e, nel periodo estivo, nel Cortile Maggiore, si è svolto il ciclo "I Notturmi en plein air", giunto all'undicesima edizione, con interpreti giovani e già affermati come Gianluca Faragli, Ilya Shmukler e Christian Pastorino. La collaborazione con la Fondazione Spinola ha infine permesso la realizzazione di un ciclo di musica antica presso la Parrocchia Gentilizia di San Luca, con la partecipazione di artisti di rilievo internazionale quali Christophe Rousset, Jadran Duncumb, Elisa Citterio e Jorge Jiménez.

All'interno de la programmazione de la GOG, la Rassegna di Teatro Musicale per Ragazzi da 26 anni è attività di grande rilievo per quanto riguarda l'educazione all'ascolto per i giovani e giovanissimi. Nel 2025 la GOG ha proposto due spettacoli in due teatri dislocati nel tessuto cittadino, uno in centro storico (Teatro de la Tosse) e uno a ponente (Teatro Akropolis). Gli spettacoli hanno offerto un'occasione di divertimento e scoperta, con l'ascolto di musica dal vivo abbinata alla prosa. Certamente anche le lezioni concerto presso diversi istituti scolastici, (5 diverse quest'anno, anche fuori comune), ha mantenuto l'intento, servendosi di esecuzioni dal vivo e focus sugli strumenti coinvolti nei concerti, di avvicinare gli studenti alla musica. Le introduzioni ai concerti sono uno strumento importantissimo che offre stimoli di approfondimento al pubblico di ogni età, per questo motivo vengono proposte sia prima dei concerti de la Stagione al Carlo Felice, sia per quelli in programma a Palazzo Ducale dove, si è svolto anche un ciclo ("Il racconto del suono") di 4 incontri condotto dal compositore Matteo Manzitti. Quest'anno ha preso vita il progetto "Note in famiglia" che ha regalato ai piccolissimi e alle loro famiglie laboratori musicali e concerti. La GOG è inoltre inserita nella programmazione dei Rolli Days, iniziativa culturale importantissima per Genova e con un larghissimo bacino di affezionati provenienti da tutta Italia. Nel 2025 si è ampliato il raggio dei momenti musicali e di aggregazione spostandosi dal centro (continuano i molti concerti in collaborazione con Fondazione Spinola e Amici del Carlo Felice e del Conservatorio Paganini, che si tengono nella Chiesa di San Luca e in 3 musei cittadini) verso il ponente (4 concerti "Aria di Danza" al Teatro Akropolis di Sestri Ponente) al levante (la collaborazione con Quarto Pianeta per i concerti all'ex ospedale psichiatrico di Quarto) fino a coprire l'Alta Via dei Monti Liguri (4 concerti presso rifugi nel territorio regionale) e ancora altri luoghi di grande suggestione con gli appuntamenti di "Liguria delle Arti". Tutto questo ha avvicinato la musica ad una sempre più larga comunità che da cittadina è divenuta

ormai regionale. Infine la GOG mette a disposizione ormai da diverse stagioni biglietti gratuiti alla comunità ucraina e dal 2024 agli iscritti dei CPIA, centri provinciali per l'istruzione degli adulti stranieri. Al Teatro Akropolis, dotato di un'architettura moderna e una sala acusticamente molto valida, sono stati proposti concerti con programmi pensati per avvicinare un nuovo pubblico e favorire artisti emergenti. La rassegna "Aria di Danza" ha visto protagonisti un trio con un programma di musica popolare irlandese, un duo di mandolini con un programma classico da Jean Marie Leclair a Beethoven, l'Hyperion Ensemble con un programma di tango e l'Orchestra Paganini, gruppo di giovani strumentisti, con danze da Respighi a Grieg fino a Bartók. Sempre al Teatro Akropolis si sono svolte in autunno le recite di uno spettacolo, appartenente alla rassegna di Teatro Musicale per ragazzi, dal titolo Allegro variabile, che mostra ed analizza gli sforzi che una collettività mette in atto per la ricerca di un'armonia nella convivenza; il tutto applicato alla logica del mondo di un'orchestra. L'altro spettacolo di Teatro Musicale per ragazzi si è svolto al Teatro de la Tosse: Microband ha presentato Duel, uno spettacolo nel quale, con sorprendenti interpretazioni delle musiche più varie, i violini erano suonati con archetti invisibili, le chitarre si trasformavano, i flauti comparivano dal nulla in un diluvio di note, di gags e incredibili invenzioni. In collaborazione con il Coordinamento Quarto Pianeta, che si occupa da molti anni di rigenerare gli spazi dell'ex ospedale psichiatrico e di collegarli alla città con proposte culturali legate al tema della malattia, della follia e della disabilità, sono stati proposti due concerti negli spazi dell'ex ospedale psichiatrico con programmi conducibili alle tematiche fondamentali di Quarto Pianeta. L'esecuzione di Winterreise di Schubert in lingua italiana nella trascrizione di Fausto Amodei e le Trentasei Variazioni per pianoforte sul tema di El pueblo unido jamás será vencido di Frederic Rzewski. Molti giovani compositori hanno ricevuto la commissione per scrivere nuove opere di cui è programmata la prima esecuzione. Nei concerti a Palazzo Ducale per l'Omaggio a Luciano Berio, per ogni Sequenza è stato associato un Capriccio in prima esecuzione assoluta, scritto da compositori formati all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e all'Accademia Musicale Chigiana: Riccardo Burato, Simone Caserta, Maria Vincenza Cabizza, Edoardo Dadone, Romeo Cossidente, Elia Perinu, Paolo Cipollini, Mariano Russo, Jacopo Caneva, Francesco Fiorenzani, Fabio Macchiavelli, Daria Schia, Chiara Mallozzi. Nel ciclo I Notturmi en plein air è stata proposta una prima esecuzione del giovane compositore genovese Matteo Camponero. In collaborazione con l'Associazione Amici del Teatro Carlo Felice e del Conservatorio N. Paganini nella serie di concerti presso il Museo di Palazzo Reale, il Museo d'Arte orientale D. Chiossone, le Gallerie Nazionali di Palazzo Spinola sono stati presentati giovani artisti: i pianisti Davide Battarino, Vera Cecino, Simone Sammiceli, il Trio Surya formato da Silvia Congia violino, Cosmaola Antone la Nitti violoncello, Annastella Caragiulo pianoforte, il duo di flauto e pianoforte Jacopo e Lorenzo Famà, il duo Monica Righi violoncello e Ivan Maliboshka pianoforte, Filippo Bogdanovic violino, Giovanni Battista Costa clarinetto e Alberto Pavani pianoforte in trio, la pianista Laura Licinio, la violinista Federica Franchi, la pianista Claudia Vento, il duo Vicentini Carafa. Le lezioni concerto nelle scuole secondarie di primo grado, con la presenza di musicisti che propongono esecuzioni dal vivo dalla musica antica a quella dei giorni nostri sono state proposte agli I.C. di

Molassana, Certosa, San Fruttuoso, Bolzaneto, Sampierdarena, Pegli, Centro Storico e nel comune di Campomorone. La fruttuosa collaborazione con Trillargento (progetto di respiro internazionale che ha l'obiettivo di mettere la musica al centro del percorso formativo di bambini e ragazzi garantendo a tutti coloro che lo desiderano la possibilità di studiare musica e vivere in contesti orchestrali e corali l'affascinante esperienza di fare musica insieme) si è concretizzata con un concerto al quale hanno partecipato varie formazioni orchestrali giovanili di Genova e di altri Paesi coinvolti, tra cui Grecia, Creta e Finlandia. Si segnala che la GOG a tutt'oggi gode del regime speciale delle ONLUS.

2. DATI SUGLI ASSOCIATI (O SUI FONDATORI)

L'Ente è costituito nella forma di associazione e alla fine dell'esercizio di riferimento contava n° 47 associati. Le quote associative dovute per l'anno 2025 all'associazione ammontano ad euro 4.700, di cui rimosse alla fine dell'esercizio euro 3.300.

Nel corso dell'esercizio c'è stata l'iscrizione di un nuovo socio, Tommaso Canepa, ed è deceduta la socia Paola Dufour in Persico.

Nelle Assemblee tenute nel corso dell'esercizio ha partecipato il seguente numero di associati:

Assemblea Ordinaria del 28/04/2025: presenze 23

3. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Per i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo B.

Per l'indicazione di eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello previsto dal DM 5.3.2020 si rinvia al precedente paragrafo B.

Si indicano e commentano nelle tabelle seguenti le variazioni intervenute nei valori delle poste dello stato patrimoniale tra l'esercizio precedente e quello di riferimento.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	9.000	81.523	90.523
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.300	47.339	53.639
Valore di bilancio	2.700	34.184	36.884

	Costi di sviluppo	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	900	10.924	11.824
<i>Totale variazioni</i>	<i>(900)</i>	<i>(10.924)</i>	<i>(11.824)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	9.000	81.523	90.523
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.200	58.263	65.463
Valore di bilancio	1.800	23.260	25.060

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.644	112.544	126.188
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.012	111.803	123.815
Valore di bilancio	1.632	741	2.373
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	1.024	1.024
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	559	559
Ammortamento dell'esercizio	-	763	763
<i>Totale variazioni</i>	<i>-</i>	<i>820</i>	<i>820</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	13.644	113.568	127.212
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.012	113.125	125.137
Valore di bilancio	1.632	443	2.075

La voce altre immobilizzazioni immateriali è costituita da costi pluriennali sostenuti per la progettazione e realizzazione delle stagioni musicali e delle attività istituzionali, la cui utilità economica si estende su più esercizi.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

L'Ente alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

L'Ente alla data di chiusura dell'esercizio non detiene rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
verso utenti e clienti	18.168	1.092	-	-	-	19.260	1.092
crediti tributari	128.395	-	-	-	59.531	68.864	59.531-
verso altri	16.663	85	-	-	-	16.748	85
verso enti pubblici	361.592	-	-	151.000-	37.843	172.749	188.843-
verso privati			151.000			151.000	151.000
Totale	524.818	1.177	151.000	151.000-	97.374	428.621	96.197-

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	19.260
Crediti verso enti pubblici	172.749
Crediti v/privati	151.000
Crediti tributari	68.864
Crediti verso altri	16.748
Totale	428.621

I crediti v/altri sono prevalentemente costituiti dai crediti per contributi ancora da incassare alla fine dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Si riporta di seguito il dettaglio delle disponibilità liquide

Descrizione	Consist. iniziale	Incres.	Decres.	Consist. finale	Variac. assoluta	Variac. %
depositi bancari e postali	190.658	-	26.487	164.171	26.487-	14-
danaro e valori in cassa	101	774	-	875	774	677
Totale	190.759	774	26.487	165.046	26.073-	14-

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	17.610	-	-	-	17.610
Riserve di utili o avanzi di gestione	(798)	198	-	-	(602)
Avanzo/disavanzo d'esercizio	198	-	198	361	361
Totale	17.010	198	198	361	17.369

PASSIVO

Debiti

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo

Descrizione	Consist. iniziale	Incres.	Decres.	Arrotond.	Consist. finale	Variac. assoluta
debiti verso banche	58.367	10.521	-	-	68.888	10.521
acconti	113.891	-	12.194	-	101.697	12.194-
debiti verso fornitori	291.126	-	63.820	-	227.306	63.820-
debiti tributari	49.587	-	24.588	-	24.999	24.588-
debiti verso dipendenti e collaboratori	17.559	-	8.087	-	9.472	8.087-
altri debiti	1.453	3.437	-	-	4.890	3.437
Totale	531.983	13.958	108.689	-	437.252	94.731-

4. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per la illustrazione dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie si rimanda alle tabelle riportate all'inizio del precedente paragrafo 3.

5. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Non sono presenti costi d'impianto e ampliamento, sono presenti costi di sviluppo per il valore contabile netto di €. 1.800=.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI E DEBITI CON GARANZIE REALI

Non sono presenti crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni.

7. COMPOSIZIONE DEI RATEI E RISCONTI E DEI FONDI PER RISCHI E ONERI

Ratei e risconti attivi

Si riporta di seguito il dettaglio dei ratei e risconti attivi:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi	26.019
	Ratei attivi	6.140
	Totale	32.159

La voce ratei attivi si riferisce a ricavi o proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi successivi.

La voce risconti attivi si riferisce a costi di competenza futura che hanno già avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio corrente come, ad esempio, la realizzazione del materiale pubblicitario e tipografico, i costi dell'ufficio stampa ed in generale tutti i costi relativi alla stagione musicale 2025/2026.

Ratei e risconti passivi

Si riporta di seguito il dettaglio dei ratei e risconti passivi:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Ratei passivi	38.563
	Risconti passivi	1.762
	Totale	40.325

I risconti passivi sono relativi alle quote di competenza del 2026 degli abbonamenti alla stagione musicale 2025/2026.

Non sono presenti ratei e risconti di durata pluriennale.

Fondi rischi ed oneri

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	62.000	22.500

Nel corso dell'esercizio è stato rilasciato fondo rischi per euro 39.500 a seguito della definizione del contenzioso e della cessazione delle relative passività potenziali. L'importo è stato imputato tra gli altri proventi del rendiconto gestionale.

8. MOVIMENTAZIONE E COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Per la composizione e la movimentazione delle voci del patrimonio netto si rinvia alla specifica tabella inserita nel precedente paragrafo 3. Si conferma il pieno rispetto degli obblighi di non distribuzione delle riserve e degli utili realizzati.

9. IMPEGNI DI SPESA DI FONDI ED EROGAZIONI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

Gli impegni di spesa e/o di reinvestimento dei contributi ricevuti nell'esercizio sono stati rispettati secondo le indicazioni della successiva tabella:

Categoria di contributi	Importo 2025
EROGAZIONI LIBERALI SOCIETA'	11.500
EROGAZIONI DA SOGGETTI PRIVATI	53.160
SOVVENZIONE MINISTERO ED ENTI PUBBLICI	408.130
CONTRIBUTO COMPAGNIA SAN PAOLO	235.000
SOVVENZIONE COMUNE	100.000
SOVVENZIONE REGIONE	19.950
CINQUE PER MILLE	9.602
SPONSORIZZAZIONI	8.500
TOTALE	845.842

I contributi ricevuti, pur finalizzati alla stagione musicale, non presentano vincoli tali da richiedere l'iscrizione a riserva vincolata ai sensi dell'OIC 35.

Non vi sono stati prelievi da riserve vincolate nel corso del 2025.

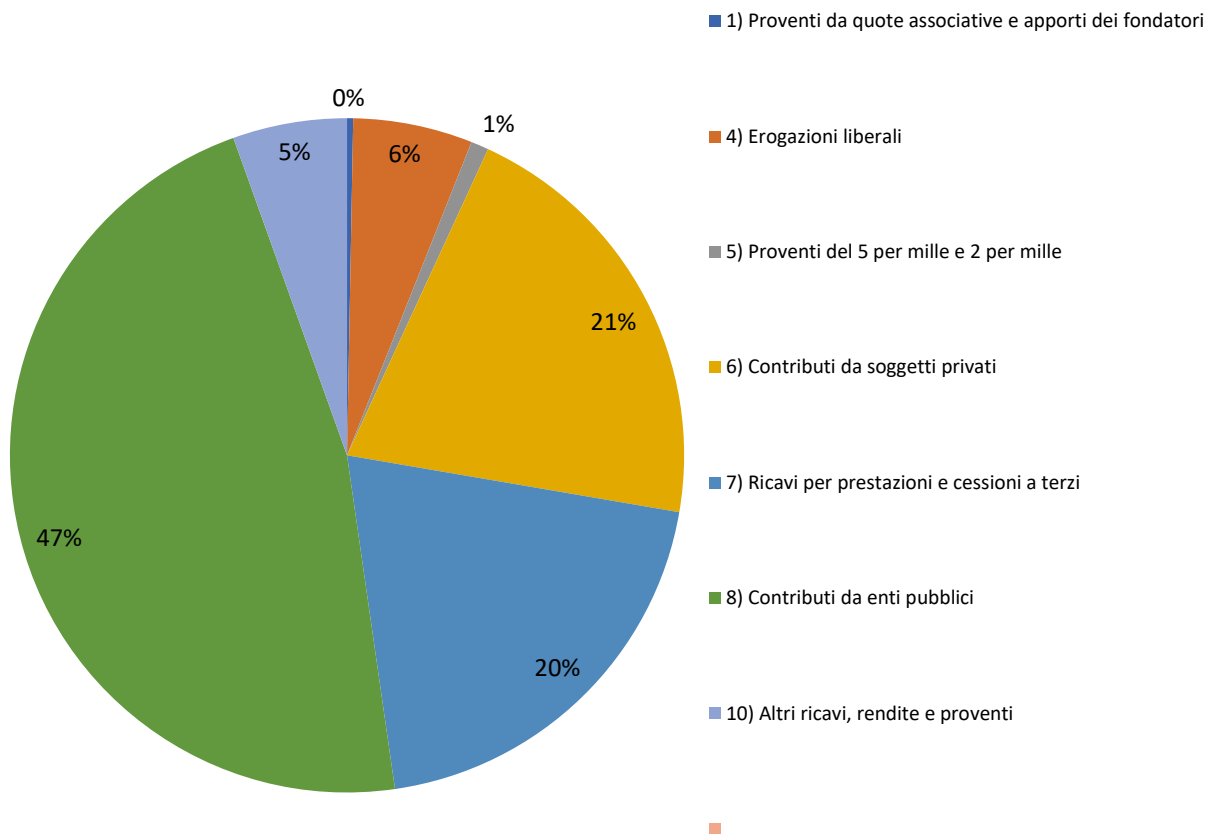
La voce altri ricavi è rappresentata dalla rifatturazione per quota parte concerti o abbonamenti.

Le sovvenzioni ricevute da ministero ed enti pubblici sono state impiegate interamente per la stagione musicale.

Nella tabella che segue viene esposta la ripartizione dei ricavi:

TIPOLOGIA DI RICAVO	Anno 2025
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.300
4) Erogazioni liberali	64.660
5) Proventi del 5 per mille e 2 per mille	9.602
6) Contributi da soggetti privati	235.000
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	225.952
8) Contributi da enti pubblici	528.080
10) Altri ricavi, rendite e proventi	107.077
Totale	1.173.671

RIPARTIZIONE RICAVI



10. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non vi sono debiti a tale titolo.

11. ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Composizione del rendiconto gestionale

	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.300	1.900
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.716	2.565	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
2) Servizi	801.363	741.175	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
			4) Erogazioni liberali	64.660	33.993
3) Godimento beni di terzi	151.743	147.032	5) Proventi del 5 per mille e 2 per mille	9.602	9.639
4) Personale	173.839	163.517	6) Contributi da soggetti privati	235.000	200.000
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	225.952	236.440
5) Ammortamenti	12.587	12.382	8) Contributi da enti pubblici	528.080	554.630
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
7) Oneri diversi di gestione	20.990	26.928	10) Altri ricavi, rendite e proventi	107.077	64.526
8) Rimanenze iniziali			11) Rimanenze finali		
			12) Arrotondamenti attivi diversi		2
Totale	1.162.238	1.093.599	Totale	1.173.671	1.101.130
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	11.433	7.531
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale			Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	1.762	1.347	1) Da rapporti bancari	18	14
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri					
6) Altri oneri	1.172,89		5) Altri proventi		
Totale	2.935	1.347	Totale	18	14
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	2.917	1.333
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri					
Totale			Totale		
Totale oneri e costi	1.165.173	1.094.946	Totale proventi e ricavi	1.173.689	1.101.144
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	8.516	6.198
			Imposte	- 8.155	- 6.000
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	361	198

I ricavi e i proventi delle attività di interesse generale sono imputabili interamente alla seguente attività svolta: *organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.*

La gestione delle attività di interesse generale ha portato alla realizzazione di un avanzo di euro 361,00=.

In base alla classificazione prevista dal D.Lgs 460/97 sono da ritenere di natura non commerciale ricavi e proventi derivanti dalle attività di interesse generale per l'intero ammontare di euro 1.173.671.

I costi e proventi delle attività finanziarie e patrimoniali sono riportati nella sezione D) del rendiconto gestionale.

Non esistono costi e proventi di supporto generale indicati nella sezione E) del rendiconto gestionale.

Non sono presenti elementi di fiscalità differita.

12. ANALISI DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

L'Ente ha ricevuto erogazioni liberali nel corso dell'esercizio 2025 ed in particolare:

Erogazioni da persone fisiche	53.160
Erogazioni da società	11.500
Totale	64.660

Per quanto riguarda il gettito del 5 per mille Irpef e del due per mille ricevuto nell'esercizio, esso ammonta ad euro 9.602 è stato contabilizzato nella voce A.5) del rendiconto gestionale del rendiconto gestionale.

In base alla classificazione prevista dal D.Lgs460/97 sono da ritenere di natura non commerciale ricavi e proventi derivanti dalle attività di interesse generale per l'intero ammontare di euro 1.173.671.

I costi e proventi delle attività finanziarie e patrimoniali sono riportati nella sezione D) del rendiconto gestionale.

13. ANALISI DEGLI OCCUPATI E DEI VOLONTARI

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria è indicato nella tabella successiva.

	Numero medio
Impiegati	5
Totale Dipendenti	5
Totale volontari non occasionali	0

14. COMPENSI RICONOSCIUTI AGLI ORGANI DELL'ENTE

Gli importi relativi ai compensi degli organi dell'ente sono esposti al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali.

	Organo di amministrazione	Organo di controllo	Revisore legale
Compensi	0	0	2.000

Si precisa che la revisione legale è stata affidata alla Dott.ssa Giovanna Coppello.

15. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

16. OPERAZIONI EFFETTUATE CON PARTI CORRELATE

Si intendono per parti correlate gli enti e i soggetti indicati nel "glossario" contenuto nell'allegato al D.M. 5.3.2020, regolante il bilancio d'esercizio.

L'Ente non ha intrattenuto rapporti con parti correlate al di là del rapporto organico o di lavoro costitutivo della correlazione con i componenti degli organi sociali e con i dipendenti o volontari con responsabilità strategiche.

17. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO ECONOMICO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO ECONOMICO

Il bilancio dell'esercizio chiude con un avanzo di euro 361= che l'organo amministrativo propone all'assemblea di riportare a nuovo.

18. ANALISI DELLA GESTIONE DELL'ENTE

Il risultato economico dell'esercizio evidenziato nel rendiconto gestionale è il risultato della stagione musicale 2024/2025-2025/2026.

A livello finanziario e patrimoniale dallo stato patrimoniale al 31.12.2025 risultano i seguenti principali indici di equilibrio (o disequilibrio):

- Rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni: 64,00% (nell'esercizio precedente: 43,33%);
- Rapporto tra patrimonio netto e debiti: 4,02% (nell'esercizio precedente: 11,65%);

19. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si prevede che l'attività dell'Ente nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio, attualmente in corso, si sviluppi secondo le medesime linee di indirizzo dell'esercizio 2025.

Non sono previsti investimenti di particolare rilevanza.

L'organo amministrativo ha predisposto un budget per l'esercizio in corso che evidenzia la continuità della gestione sia sotto profilo economico sia sotto profilo finanziario nei 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

Si informa che non si sono verificati fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

20. ANALISI DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

L'Ente svolge esclusivamente l'attività istituzionale prevista. Si richiama a tal proposito quanto esposto la paragrafo 1.

21. ANALISI DELLE ATTIVITA' DIVERSE E VERIFICA DELLA LORO SECONDARIETA'

L'Ente non svolge attività diverse che risultino essere secondarie rispetto alle attività di interesse generale eseguite. Poiché l'associazione è una ONLUS non ancora iscritta al RUNTS in quanto nei termini di cui all'art. 104 D.Lgs. n. 117/2017, si applica oggi il regime fiscale e giuridico di cui al D.Lgs. n. 460/1997. A tal proposito il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con la NOTA n. 19740 del 29.12.2021 ha dichiarato che fra le attività cosiddette diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017, vanno ricomprese le attività cosiddette connesse di cui all'art. 10 comma 5 del D.lgs. n. 460/1997.

Nel 2025, peraltro, l'associazione non ha svolto né attività diverse né attività connesse come sopra definite.

22. ANALISI DEI COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

L'Ente non ha costi e proventi figurativi.

23. VERIFICA DELLA DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA I LAVORATORI DIPENDENTI

Ai fini della verifica del rispetto del rapporto uno a otto di cui all'art. 16, D. Lgs. 117/2017, si precisa che il rapporto è determinato sulla base della retribuzione annua lorda.

I dipendenti dell'associazione hanno goduto di un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. È stato rispettato anche il parametro relativo alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti (non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda).

24. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE RENDICONTATA NELLA SEZIONE C DEL RENDICONTO GESTIONALE

L'Ente non ha lanciato nel 2025 alcuna campagna di raccolta fondi occasionale.

D. INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, L. 4.8.2017, N. 124

Si evidenzia che l'ente nel corso dell'esercizio ha ricevuto i seguenti sovvenzioni, sussidi, contributi o aiuti in denaro o in natura erogati da enti della pubblica amministrazione (art. 1, co. 2, D Lgs. 30.3.2001, n. 165) o dai soggetti a prevalente finanziamento pubblico di cui all'art. 2bis, D Lgs. 33/2013, non aventi carattere generale (è quindi escluso il 5 per mille – Nota Min. Lavoro n. 6, del 25.6.2021), privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria e di importo superiore a 10.000 euro nel periodo:

ENTE EROGATORE	IMPORTO DELIBERATO	IMPORTO EROGATO	PERIODO DI INCASSO	FORMA DELL'EROGAZIONE (denaro o natura)
MIBACT	403.130,00	382.261,69	2025	Denaro
Compagnia San Paolo	235.000,00	214.000,00	2025	Denaro
Comune di Genova	100.000,00	200.000,00	2025	Denaro
Regione Liguria	19.950,00	10.950,00	2025	Denaro

Si precisa che l'importo indicato nella colonna "importo erogato" rappresenta l'importo effettivamente incassato nell'anno 2025, anche relativo ad importi di competenza di esercizi precedenti.

Sono escluse dall'elenco eventuali aiuti di Stato, anche "de minimis", già inseriti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Queste informazioni sono qui evidenziate in via facoltativa, in quanto sono già pubblicate entro il 30 giugno di ciascun anno sul sito web dell'ente.

Infatti, per gli enti non commerciali la norma, come modificata dall'art. 3, co. 6bis, D.L. 73/2022, prevede che l'informativa obbligatoria venga effettuata in alternativa mediante la pubblicazione di queste informazioni e dei relativi dettagli nella nota integrativa del bilancio, sul sito web dell'ente o su quello della rete di appartenenza (l'art. 22bis del D.L. 29.12.2022, n. 198, ha prorogato il termine per l'applicazione delle sanzioni per le rendicontazioni da fare nel 2023 al 1.1.2024).

E. CONCLUSIONI

Il presente Bilancio di esercizio, composto di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili. La Relazione di missione descrive anche le modalità di perseguimento dei fini dell'ente e il rispetto dei principi e delle regole che improntano gli enti del Terzo settore.

Il bilancio chiude con un avanzo di periodo che si propone di riportare a nuovo.

Genova 13/2/2026

Per l'Organo Amministrativo

Il Presidente Nicola Costa